

*Ministero dell' Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione Istruttoria per l'autorizzazione integrata  
ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale  
prot. DSA - 2008 - 0008610 del 27/03/2008

CI PPC-00-2008-0000193  
DEL 05/03/2008

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

**Al Ministero dell' Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
DSA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA**

Oggetto: AIA per gli impianti siti in mare - rigassificatore LNG Adriatico - gasdotti.

Avendo provveduto alla nomina del gruppo istruttore relativo all'impianto in oggetto, ricompreso fra quelli di cui è stata segnalata la priorità e dovendo, di conseguenza, attivare al più presto l'attività istruttoria, è necessario sciogliere il problema della nomina degli esperti designati dagli enti territoriali locali per tale tipologia di impianto.

A prima vista la risposta parrebbe che, essendo il mare, nei limiti stabiliti dai trattati internazionali, un bene appartenente al demanio esclusivo dello Stato, gli enti locali non avrebbero alcun titolo a designare propri rappresentanti. Risulta però che l'impianto è collegato ad un gasdotto che ha come suo terminale il territorio della regione Veneto. Il punto dirimente è quindi quello di stabilire se i gasdotti facciano parte dell'impianto ovvero siano da ritenere impianti connessi soggetti ad AIA (il che determinerebbe la necessità di integrare il gruppo istruttore con gli esperti locali) ovvero ne siano esclusi.

Ricomprendere nella locuzione "attività connessa" tali strutture significherebbe affermare il principio che a tutte le istruttorie relative a gasdotti ed oleodotti collegati agli impianti di competenza statale avrebbero diritto di partecipare esperti di ogni comune il cui territorio è attraversato dalle tubazioni. In mancanza di una

espressa disposizione di legge è avviso dello scrivente che occorra evitare interpretazioni che pregiudichino il buon andamento della p.a. (a tutti gli effetti si avrebbe una paralisi di molte istruttorie).

Tuttavia, una decisione al riguardo rientra nella competenza della autorità responsabile del procedimento. Si resta pertanto in attesa di urgente riscontro in modo da potere avviare l'attività istruttorie dell'impianto in oggetto ed avere un criterio anche per gli altri impianti in analoghe situazioni.

Il Presidente

Avv. Maurizio Rizzo Striano

